

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 agosto 2018, n. 143

Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchio vigneto a tendone di var. Italia con semi e reimpianto di un nuovo vigneto per uva da tavola allevato a tendone di varietà apirena Crimson Seedless. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1. Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A. Proponente: Santoro Carlo. Comune di Statte (TA) Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5410.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n.22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

PREMESSO che:

- con nota del 20/07/2018, acquisita al prot. AOO_089/23/07/2018 n. 8064, il Sig. Carlo Santoro ha trasmesso l'istanza finalizzata al rilascio di parere di VINCA (fase di screening) allegando la documentazione progettuale comprensiva della scheda di screening secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto descritto nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA.pdf", l'intervento di miglioramento fondiario oggetto della presente valutazione consiste nella sostituzione di un vecchio impianto di vite da tavola a tendone della cv. "Italia" con un nuovo impianto di vite da tavola a tendone della cv "Crimson seedless" e relativo impianto irriguo. Si afferma altresì che il nuovo impianto utilizzerà i preesistenti ancoraggi sottoterra completi di filo di ferro "tiranti" e parte dei pali di sostegno. Il nuovo vigneto avrà la stessa sagoma e la stessa superficie del precedente impianto.

Le operazioni colturali previste sono le seguenti:

- estirpazione dei ceppi preesistenti;
- lavorazioni preparatorie del terreno quali aratura a profondità inferiore a 50 cm pari alla coltre terrosa presente (franco di coltivazione) mediante rippatura, frangizzolatura, erpicatura;
- squadratura del terreno e riquadratura;
- scavo delle buche per la messa a dimora delle piante con sesto di 2,5x3,7 m;
- messa a dimora delle piante e sostituzione di tutti i pali tutori per il sostegno delle stesse;
- sistemazione della vecchia struttura del tendone esistente con sostituzione dei pali di testata e di corona ammalorati;
- realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione localizzato completo di armatura di sostegno, tubazioni adduttrici e gocciolatoi. Il prelievo dell'acqua per l'irrigazione sarà effettuato da un pozzo artesiano all'interno della particella 171 di proprietà del proponente.

Le operazioni colturali saranno svolte con macchine operatrici gommate.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 153, 155, 159, 161, 85, 107, 109, 111 e 114 del foglio 6 del Comune di Statte (TA). L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) nonché nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici", 6220 "Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" e 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9320 "Foreste di Olea e Ceratonia", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia", 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati. Ad alcune centinaia di metri nell'intorno del nucleo aziendale si rileva la presenza di aree verosimilmente occupate dall'habitat 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici"².

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2009, n. 2435:

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

² Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=78>

- conservazione della biodiversità del sito;
- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- conservazione degli habitat forestali;
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie di interesse comunitario;
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine")

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: L'anfiteatro e la piana tarantina

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Area delle Gravine";
- l'intervento proposto, per sua natura, è riconducibile alle pressioni A20 (Uso dei fertilizzanti sintetici (minerali) sui terreni agricoli), A21 (Uso degli antiparassitari chimici in agricoltura), A30 (Prelievo dalle falde acquifere per l'agricoltura);
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione del Sito sopra richiamati;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine, con nota prot. n. 25234 del 14/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/14/08/2014 n. 9042, ha reso il proprio parere favorevole relativo alla realizzazione dell'intervento in questione

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il *“progetto miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchio vigneto a tendone di var. Italia con semi e reimpianto di un nuovo vigneto per uva da tavola allevato a tendone di varietà apirena Crimson Sedles. P.S.R. 2014 -2020 Misura 4, Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1. Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A. nel Comune di Statte (TA)”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ditta Santoro Carlo;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e al Comune di Statte;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)